

## Giornata di formazione per fare sinergia in filiera

Venerdì 25 maggio, dalle 9,30 al Romano Palace Hotel di Catania, si terrà la giornata di alta formazione gratuita su "Business plan e reti d'impresa". Due sessioni, una mattutina e una pomeridiana, che vedranno esperti del settore e docenti in un confronto propositivo con i rappresentanti delle imprese, dalle micro alle corporate, e i giovani. Obiettivo della giornata è divulgare una nuova cultura del "fare impresa" attraverso la trattazione di due argomenti estremamente importanti: il Business plan come strumento che consente al management di avere la visione d'insieme del proprio business e dell'evoluzione delle proprie performance; la Rete d'impresa come strumento operativo per fare sinergia in ottica di filiera e aprire opportunità e porte di business altrimenti inaccessibili. L'iniziativa è promossa e organizzata da Roberto Marino, responsabile Delegazione Sicilia di Aiti (Associazione italiana tesorieri d'impresa), componente del Comitato direttivo della Sezione Consulenza di Confindustria Catania, con Confindustria Catania che ha sposato da tempo, grazie a diverse iniziative (in particolare con il Gruppo Giovani Imprenditori), il percorso di rinascita del tessuto imprenditoriale siciliano a partire dalla cultura d'impresa.

In uno scenario economico profondamente mutato, complice la crisi, la Sicilia manifesta difficoltà maggiori rispetto ad altre aree del Paese per quanto riguarda la ripresa dell'attività economica. Gli elementi che destano più preoccupazione riguardano il calo di redditività delle imprese regionali e la crescita dell'indebitamento delle imprese siciliane che, nel 2011, è cresciuto di oltre il 3% rispetto alla media nazionale, con conseguente cessazione, nel 2011, di ben 601 attività e una drastica riduzione del tasso di occupazione al 42,7% (a fronte del 56,9% nazionale).

«L'esperienza sul campo a fianco di molte imprese - conferma Roberto Marino - insegna che in un contesto simile appare di fondamentale importanza dare avvio ad un progetto concreto di sensibilizzazione sulle tematiche di gestione d'impresa». È quindi necessario ripensare innanzitutto il concetto stesso di gestione finanziaria delle imprese, abituate, negli ultimi anni, a canali di finanziamento certamente più accessibili.

21/05/2012